

Rimini 21.11.2013

Egr. Sig.
Sindaco
Comune di Rimini

Cassette dell'Acqua : perché realizzate con i soldi pubblici del Comune invece che dal "privato" a costi zero per la Pubblica Amministrazione?

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordato

che la Giunta Comunale, ha approvato :

con Delibera n. 327 del 27.11.2012 il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Rimini, Hera Spa, Romagna Acque Spa, Amir Spa e Adriatica Acque Srl per la realizzazione della **Casa dell'Acqua presso il Villaggio 1° Maggio** e della **Casa dell'Acqua presso il Parco Giovanni Paolo II (ex Parco Ausa)** ad un costo totale previsto di 48.158 euro, di cui **11.858 euro a carico del Comune di Rimini**, 12.100 di Romagna Acque, 12.100 di Amir Spa, 12.100 euro di Adriatica Acque Srl, con a carico di Hera la necessarie predisposizioni per l'alloggiamento e il funzionamento delle strutture (platea, contatore idrico, scarichi, pozzetti;

che inoltre **sono a carico del Comune** di Rimini i costi una tantum per gli allacci delle **utenze stimati di 2.000 euro** e la spesa annua di euro **2.300 per i consumi elettrici e idrici**;

che con le Case dell'Acqua viene erogata **l'acqua della rete idrica locale liscia (gratuita) o gassata (al prezzo di 5 centesimi di euro)** a temperatura ambiente o refrigerata, con l'obiettivo di incentivare l'uso dell'acqua del rubinetto, buona ed economica, in sostituzione di quella minerale in bottiglia;

informato

dagli organi di informazione locali che una nota e qualificata **azienda privata del nostro territorio**, presente anche a Ecomondo , propone da un paio d'anni ai Comuni **l'installazione di Cassette dell'Acqua- Fonte Alma, progettate con Eco-design, a un costo zero** per le Amministrazioni Pubbliche e a un costo per l'utenza di 5 centesimi a litro;

che l'acqua di queste Casette dell'Acqua, è micro-filtrata per ottenere un'acqua di buon sapore con una tecnica che elimina il cattivo odore del cloro e le eventuali impurità presenti nella rete idrica, mantenendo inalterati i suoi contenuti di sali minerali, refrigerata, anche frizzante. E' l'unica, inoltre, con la Certificazione Igienica dell'Istituto per la Qualità Igienica delle Tecnologie Alimentari (Tifq);

che i costi di manutenzione di queste Case dell'Acqua **sono totalmente a carico dell'Azienda privata;**

che dal 2010 ad oggi sono quattrocento le Case dell'Acqua installate in tutta Italia da questa azienda riminese, il 50% delle 817 attuali, che in Regione ne sono state installate cinquanta, compresi i Comuni nella nostra Provincia di Riccione, Cattolica, San Leo, San Clemente, Coriano, Bellaria, ecc. e altre nelle zone terremotate dell'Emilia;

chiede

- 1) Per quali ragioni il Comune di Rimini ha speso 11.858 euro per le Case dell'Acqua del Villaggio 1° Maggio e del Parco Giovanni Paolo 2° (ex Parco AUSA), oltre ai costi dei consumi idrici ed elettrici, quando una azienda privata del nostro territorio propone pubblicamente ai Comuni l'installazione e manutenzione delle Case dell'Acqua a costi zero per l'Amministrazione Pubblica;**
- 2) Se anche le spese** previste dai Protocolli d'Intesa per le Case dell'Acqua a carico degli altri **soggetti pubblici**, Hera Spa, Romagna Acque Spa, Amir Spa, Adriatica Acque Srl, operanti in regime di monopolio, **alla fine non ricadano a vario titolo a carico dei cittadini ;**
- 3) Se corrisponde al vero che il Sindaco e l'Assessore hanno incontrato il soggetto privato che proponeva 10 Casine dell'Acqua a titolo gratuito sul territorio, e perché** invece hanno preferito realizzarle con costi a carico del Comune e quindi della collettività;
- 4) Se dinnanzi ad offerte diverse tra " pubblico" e " privato" non era doveroso indire comunque un " Bando " per l'installazione più conveniente delle Case dell'Acqua;**
- 5) Per quali ragioni la nostra Amministrazione non ha recepito come altri Comuni della Provincia la proposta del soggetto privato di realizzare a costo zero le Case dell'Acqua;**

- 6) Se, inoltre, **il sistema di micro-filtrazione dell'acqua** per ottenere un'acqua di buon sapore, che rimuove il cattivo odore del cloro, e tutte le cosiddette particelle in sospensione come la ruggine che si forma nelle tubature, **non sia una specificità delle Casine dell'Acqua Fonte Alma, peraltro uniche in Italia ad essere certificate Tifq;**
- 7) Se, infine, **non sia corretto e opportuno** informare i cittadini che **l'acqua erogata dalle Case dell'Acqua del Sindaco è la stessa che esce in casa propria**, visto che molti cittadini, in particolare gli anziani, **sono convinti sia migliore di quella del proprio rubinetto**, anche per rispetto ai cittadini costretti, tra l'altro, a pagare il costo di queste "casine".

Gioenzo Renzi
Consigliere Comunale Fratelli d'Italia